



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**Conferimento del titolo di
Dottore Magistrale ad honorem in
Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale a
don Luigi Ciotti**

e

Apertura anno accademico 2018/2019

***Motivazione della proposta
di conferimento***

Prof. Diego Saglia

Direttore del Dipartimento di
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali

Parma, Aula Magna

23 Novembre 2018

Breve presentazione del CV

Pio Luigi Ciotti nasce nel 1945 a Pieve di Cadore (Belluno). Il suo impegno civile e sociale si manifesta negli anni giovanili, quando appena ventenne promuove una serie di azioni e interventi sul disagio e la marginalità che negli anni successivi porteranno alla fondazione del Gruppo Abele. Fra le sue prime attività, il gruppo avvia un progetto educativo negli istituti di pena minorili e apre alcune comunità per adolescenti alternative al carcere.

Nel 1972 Luigi Ciotti viene ordinato sacerdote. Da subito, la sua parrocchia è la strada come luogo di incontro delle domande e dei bisogni delle persone. Nel 1973, il gruppo apre un centro di accoglienza e ascolto per i primi giovani con problemi di tossicodipendenza, esperienza allora unica in Italia. Negli anni successivi, il Gruppo Abele si occupa di disagio sociale in senso ampio (dipendenze, aiuto alle vittime di tratta, supporto legale, educativa di strada per adolescenti stranieri) e promuove iniziative culturali, attività di ricerca, apertura di biblioteche, riviste tematiche.

A partire dagli anni novanta, l'impegno di don Ciotti si allarga al contrasto alla criminalità organizzata e nel 1995 nasce Libera, associazione contro le mafie. Oggi Libera è punto di riferimento per il mondo dell'associazionismo, della scuola, della cooperazione. Obiettivo primario di Libera è promuovere il cambiamento etico,

sociale, culturale necessario per spezzare alla radice i fenomeni mafiosi e le forme di ingiustizia e illegalità.

Motivazione

L'impegno di Don Ciotti nell'ambito dell'intervento clinico e sociale è manifesto nelle numerose azioni da lui promosse nei settori emergenti del disagio e nella prevenzione. Poco più che ventenne, Luigi Ciotti fonda un gruppo, poi noto come Gruppo Abele, che si adopera nella promozione di progetti di sostegno alle persone in difficoltà. Fra le prime attività, si ricordano quelle rivolte ai senzatetto o ai carcerati, e la nascita delle prime comunità di accoglienza in Italia per tossicodipendenti e adolescenti autori di reato.

Dopo le stragi in cui hanno perso la vita Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Luigi Ciotti fonda Libera, Associazione contro le Mafie. Nata per contrastare mafie e criminalità, Libera ben presto diventa associazione di riferimento per tutti i soggetti del territorio che svolgano azioni educative e preventive rispetto alla corruzione e al malaffare. Grazie a Libera, sono stati promossi in Italia percorsi educativi in collaborazione con migliaia di scuole e università, sono sorte centinaia di cooperative sociali orientate alla legalità e alla responsabilità, si è investito nella ricerca e nell'informazione con la nascita dell'Osservatorio "LiberInformazione", sono stati organizzati moltissimi eventi di sensibilizzazione e mobilitazione. Fra tutti, si

ricorda l'istituzione della Giornata della memoria e dell'impegno (21 marzo), in onore delle vittime innocenti delle mafie.

Per l'impegno sociale nell'accogliere le varie forme di disagio e nel proporre interventi innovativi, l'alto senso etico, il richiamo alla responsabilità delle azioni individuali e collettive, l'adesione a una visione delle comunità educanti fondata su legalità e giustizia sociale, si propone il conferimento a Luigi Ciotti di una Laurea Magistrale in *Psicologia dell'intervento clinico e sociale*.

Prof. Diego Saglia

Parma, 23 novembre 2018